

Codice identificativo del fascicolo: 293/2026/35654

Codice identificativo della procedura esecutiva: 29384202600006257000

Debitore esecutato: EUROPA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Terzo: COMUNE DI MONTEROSSO ALMO¹

ATTO DI PIGNORAMENTO DEI CREDITI VERSO TERZI

(ex artt. 72-bis e 48-bis DPR n. 602/1973)

L'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di CATANIA codice fiscale 13756881002, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Roma Via Grezar n. 14, indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC): SIC.procedure.presso.terzi@pec.agenziariscossione.gov.it, rappresentata per il compimento di questo atto dal dipendente delegato Sig. Di Quarto Pietro, giusta procura speciale Rep. n. 183749 Raccolta n. 13424 del 22/12/2025, redatta a ministero del notaio in Roma Dott. Andrea De Nicola, elettivamente domiciliata in CATANIA, VIA PORTO ULISSE n. 51;

PREMESSO

- che EUROPA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, con sede legale in VIA MATTEOTTI N. 55 95040 CASTEL DI JUDICA (CT), codice fiscale 03450860873 (di seguito denominato Debitore) è debitore per un ammontare totale pari a **6.150,70** euro, comprensivo degli interessi di mora e degli oneri di riscossione² di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 112/1999, calcolati alla data del 29/05/2026, nonché degli accessori di legge, oltre agli interessi e agli oneri di riscossione² maturandi al giorno del pagamento, così ripartito:

Tributi/entrate	€	5.738,57
Interessi di mora ³ (art. 30, DPR n. 602/1973)	€	188,53
Sanzione civile ⁴ (art. 116, Legge n. 388/2000)	€	0,00

1 ATTENZIONE: IL TERZO RICEVE LA NOTIFICA DI QUESTO ATTO NON IN QUALITÀ DI DEBITORE DEGLI ENTI CHE HANNO AFFIDATO IL RECUPERO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE, MA IN RAGIONE DEI RAPPORTI CHE INTRATTIENE CON IL DEBITORE A CUI DEVE DELLE SOMME DI DENARO.

² Per i carichi affidati fino al 31 dicembre 2021 restano fermi, nella misura e secondo la ripartizione previste dalle disposizioni vigenti fino alla stessa data, l'aggio e gli oneri di riscossione dell'agente della riscossione (art. 1, comma 17, L. n. 234/2021).

³ All'importo indicato in questa voce, dovranno essere aggiunti gli ulteriori interessi di mora maturati - fino alla data di effettivo pagamento - sulla somma relativa ai crediti di natura diversa da quella previdenziale (art. 30, DPR n. 602/1973). Per questi ultimi crediti, dovranno essere calcolati anche gli interessi di mora, esclusivamente se alla data del pagamento è stato già raggiunto il tetto massimo delle sanzioni civili (cd. somme aggiuntive) previste dalla legge (art. 116, commi 8 e 9, Legge n. 388/2000).

⁴ Nel caso in cui in corrispondenza di questa voce venga valorizzato un importo, a esso dovranno essere aggiunte le ulteriori sanzioni civili (cd. somme aggiuntive), previste dall'art. 116, comma 8, della Legge n. 388/2000, maturate - fino alla data di effettivo pagamento - sulla somma relativa ai crediti di natura previdenziale.

Oneri di riscossione ⁵ (art. 17, D.Lgs. n. 112/1999)	€	122,29
Spese esecutive ⁶ (art. 17, D.Lgs. n. 112/1999)	€	83,67
Diritti di notifica ⁷ (art. 17, D.Lgs. n. 112/1999)	€	17,64
TOTALE	€	6.150,70

- che sono inutilmente decorsi i termini di cui al combinato disposto degli artt. 25, comma 2 e 50 del DPR n. 602/1973 e degli artt. 29 e 30 del D.L. n. 78/2010 per il pagamento delle somme indicate nelle cartelle di pagamento, ovvero negli avvisi di intimazione ad adempiere qui di seguito specificati:

NUMERO ATTO	DATA NOTIFICA ATTO	NUMERO AVVISO DI MORA / INTIMAZIONE	DATA NOTIFICA AVVISO
29320200065615674000	20/10/2022	29320269011572349	21/04/2026
29320210154620402000	20/05/2022	29320269011572349	21/04/2026
29320220056227185000	20/10/2022	29320269011572349	21/04/2026
29320220071414287000	16/01/2023	29320269011572349	21/04/2026
29320230032800367000	11/05/2023	29320269011572349	21/04/2026
29320230034707069000	15/05/2023	29320269011572349	21/04/2026
29320240102414385000	22/01/2025	29320269011572349	21/04/2026
29320250021353043000	25/07/2025		
29320250030871900000	23/09/2025		

- che il responsabile di questo ordine di pagamento per conto dell'Agente della riscossione, sulla base delle risultanze dei carichi ovvero dei ruoli consegnati dagli enti creditori, è il Sig. CERRATO GIANFRANCO;
- che della correttezza delle somme affidate in riscossione risponde, comunque, in via esclusiva, l'Ente creditore;

PREMESSO altresì

- che con la richiesta numero 202600002905482 del 30/03/2026 effettuata, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, da COMUNE DI MONTEROSSO ALMO, con sede legale in PIAZZA SAN GIOVANNI N 9 97010 MONTEROSSO ALMO (RG), codice fiscale 92005940884 (di seguito denominato Terzo), il Terzo ha segnalato di essere debitore della su indicata EUROPA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE per **5.535,04** euro;
- che, in ottemperanza al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40, l'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di CATANIA, per il tramite della propria Direzione tecnologie e innovazione ha preannunciato l'intenzione di procedere alla notifica dell'ordine di pagamento di cui all'art. 72-bis del DPR n. 602/1973;

⁵ Per i carichi affidati fino al 31 dicembre 2021, all'importo indicato in questa voce dovranno essere aggiunti, alla data di effettivo pagamento, gli oneri di riscossione di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 112/1999 in vigore alla data di affidamento dei carichi, dovuti sulle ulteriori somme maturate fino a tale data (art. 1, comma 17, L. n. 234/2021).

NB. Per l'esatta determinazione delle somme maturate tra la data di questo atto e quella di effettivo pagamento è possibile contattare il numero 060101 per chiamate da telefono fisso, da telefono cellulare e dall'estero, attivo 24 ore su 24, con operatore dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Il costo della chiamata varia in base al proprio piano tariffario.

⁶ Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 17, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n. 112/1999, le spese esecutive sono dovute nella misura fissata dal D.M. 21 novembre 2000.

⁷ Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 17, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 112/1999, l'importo dei diritti di notifica resta quello fissato dal Decreto 13 giugno 2007.

- che, nel caso di somme dovute a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, l'articolo 72-ter stabilisce che le stesse *possono essere pignorate dall'agente della riscossione in misura pari ad un decimo per importi fino a 2.500 euro ed in misura pari ad un settimo per importi superiori a 2.500 euro e non superiori a 5.000 euro, mentre resta ferma la misura di cui all'articolo 545⁸, quarto comma, del Codice di Procedura Civile, se le somme dovute superano i cinquemila euro;*
- che, pertanto, l'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di CATANIA intende pignorare tutte le somme dovute e debende a qualunque titolo e nei limiti previsti dalla legge dal Terzo al Debitore e ciò sino a concorrenza del credito su indicato di **6.150,70** euro oltre agli interessi di mora e agli oneri di riscossione maturandi sino al giorno del pagamento;
- che, in base all'art. 72-bis del DPR n. 602/1973, l'atto di pignoramento dei crediti del debitore verso terzi può contenere, in luogo della citazione⁹ di cui all'art. 543, secondo comma, numero 4, del c.p.c., l'ordine al terzo di pagare il credito direttamente all'Agente della riscossione, fino a concorrenza del credito per cui si procede;
- che il comma 1-bis dell'art. 72-bis del DPR n. 602/1973, testualmente recita: *"L'atto di cui al comma 1 può essere redatto anche da dipendenti dell'agente della riscossione procedente non abilitati all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione e, in tal caso, reca l'indicazione a stampa dello stesso agente della riscossione e non è soggetto all'annotazione di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112";*
- che, secondo quanto disposto dall'art. 1, commi da 4-bis a 4-quater del D.L. n. 16/2012¹⁰, convertito con modificazioni dalla Legge n. 44/2012, in presenza della segnalazione di cui all'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, il soggetto pubblico è tenuto a procedere al pagamento, nei confronti del beneficiario, delle somme che eccedono l'ammontare del debito per cui si è verificato l'inadempimento, comprensivo delle spese e degli interessi di mora dovuti;

ORDINA

al Terzo COMUNE DI MONTEROSSO ALMO in persona del legale rappresentante pro tempore, secondo quanto previsto dall'art. 72-bis del DPR n. 602/1973, di pagare, direttamente all'Agenzia delle entrate-Riscossione:

- nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, *"le somme per le quali il diritto alla percezione sia maturato anteriormente alla data di tale notifica;*
- *alle rispettive scadenze, per le restanti somme".*

⁸ L'art. 545 c.p.c., quarto comma, dispone che le somme dovute dai privati a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego comprese quelle dovute a causa di licenziamento, possono essere pignorate nella misura di un quinto per i tributi dovuti allo Stato, alle province e ai comuni, ed in eguale misura per ogni altro credito.

⁹ Ossia, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 19, comma 1, lett. e), n. 2) del D.L. n. 132/2014, all'art. 543, secondo comma, n. 4, c.p.c., dell'invito al terzo a comunicare la dichiarazione di cui all'articolo 547 al creditore procedente entro dieci giorni a mezzo raccomandata ovvero a mezzo di posta elettronica certificata.

¹⁰ Art. 1 d.l. n. 16/2012:

"4-bis. In presenza della segnalazione di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni, il soggetto pubblico è comunque tenuto a procedere al pagamento, in favore del beneficiario, delle somme che, fermo quanto disposto dall'articolo 72-ter del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 3, comma 5, lettera b), del presente decreto, e dall'articolo 545 del codice di procedura civile, eccedono l'ammontare del debito per cui si è verificato l'inadempimento, comprensivo delle spese e degli interessi di mora dovuti.

4-ter. Il mancato pagamento dell'eccedenza di cui al comma 4-bis costituisce violazione dei doveri d'ufficio.
4-quater. Costituisce altresì violazione dei doveri d'ufficio il mancato pagamento delle somme dovute al beneficiario ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 6, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40".

Il tutto fino a concorrenza del credito per cui si procede, degli interessi di mora e degli oneri di riscossione maturandi sino al giorno del pagamento, mediante versamento della somma:

- presso gli sportelli dell'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di CATANIA;
- con bollettino postale sul conto corrente n. 0000223958 (IBAN IT37S0760116900000000223958) intestato all'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di CATANIA, indicando nella causale il codice identificativo del fascicolo riportato in alto a sinistra di questo atto di pignoramento;

AVVERTE E INTIMA

Al Terzo COMUNE DI MONTEROSSO ALMO di non disporre delle somme pignorate in ragione del rapporto sussistente con il Debitore EUROPA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE.

Al Terzo che, fatto salvo quanto disposto dal citato art. 1, commi da 4-bis a 4-quater, del D.L. n. 16/2012¹¹, dal giorno in cui questo atto gli viene notificato, è soggetto, ai sensi dell'art. 546¹² c.p.c., agli obblighi che la legge impone al custode, relativamente alle somme da lui dovute e nei limiti del credito complessivo per cui si procede, comprensivo degli oneri di riscossione e degli interessi di mora maturandi fino al giorno dell'effettivo pagamento.

Al Debitore EUROPA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme assoggettate al pignoramento e i relativi frutti, sotto pena delle sanzioni di legge.

CATANIA, addì 18/05/2026

Il presente atto viene notificato ai sensi del combinato disposto degli artt. 26 e 49, comma secondo del DPR n. 602/1973 al Terzo: COMUNE DI MONTEROSSO ALMO e al Debitore: EUROPA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE.

Agenzia delle entrate-Riscossione
Agente della riscossione
per la Provincia di CATANIA
Il Dipendente delegato
Di Quarto Pietro

¹¹ cfr. Nota 10

¹² Art. 546 c.p.c. (Obblighi del terzo): "Dal giorno in cui gli è notificato l'atto previsto nell'articolo 543, il terzo è soggetto agli obblighi che la legge impone al custode relativamente alle cose e alle somme da lui dovute, nei limiti dell'importo del credito precettato aumentato di 1.000,00 euro per i crediti fino a 1.100,00 euro, di 1.600,00 euro per i crediti da 1.100,01 euro fino a 3.200,00 euro e della metà per i crediti superiori a 3.200,00. Nel caso di accredito su conto bancario o postale intestato al debitore di somme a titolo di stipendio, salario, altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, nonché a titolo di pensione, di indennità che tengono luogo di pensione, o di assegni di quiescenza, gli obblighi del terzo pignorato non operano, quando l'accredito ha luogo in data anteriore al pignoramento, per un importo pari al triplo dell'assegno sociale; quando l'accredito ha luogo alla data del pignoramento o successivamente, gli obblighi del terzo pignorato operano nei limiti previsti dall'articolo 545 e dalle speciali disposizioni di legge." (omissis).

Si ricorda che, come previsto al punto 6 della circolare dell'Agenzia delle entrate N. 8 del 2 marzo 2011, "con riferimento alle procedure esecutive promosse dall'Agente della riscossione per il recupero dei crediti, si ritiene che non trovino applicazione le norme sul prelievo alla fonte dettate dal Provvedimento, esonerando il terzo erogatore dalla effettuazione di ogni adempimento". Pertanto le somme da riconoscere all'Agente della riscossione non devono essere assoggettate a ritenuta d'acconto e non dovrà essere rilasciata alcuna Certificazione Unica.